

4 – SANITA' E SALUTE

Nel corso degli ultimi anni, il comparto della sanità in Italia ha subito le conseguenze di una serie di manovre di politica economica volte, attraverso una rimodulazione delle risorse, al ridimensionamento della spesa. Interventi che, invero, non hanno fin qui prodotto gli effetti desiderati. Il suddetto settore ha da solo assorbito nel 2012 nella Nazione, dai dati del Servizio Sanitario Nazionale, 113 miliardi e 36 milioni di euro, oltre 868 milioni in più rispetto al 2011.

In pari tempo, la Sicilia spende una cifra pari a 8 miliardi e 716 milioni, in sostanziale parità rispetto all'anno precedente (solo 38 milioni in più). La spesa dell'Isola rappresenta nel 2012 il 23,9% di quella del Mezzogiorno e il 7,7 per cento del totale nazionale.

Nell'ultimo anno, la regione conta in complesso 130 istituti di cura (66 pubblici e 64 privati), che utilizzano un totale di 14.598 posti letto, ovvero il 7,2% della dotazione nazionale. Nel corso dello stesso anno, tali strutture hanno ricoverato 551.198 individui, per un complesso di 3.968.469 giornate di degenza e una conseguente durata media della permanenza di 7,2 giorni. Più nel dettaglio, gli istituti di cura pubblici calano la propria consistenza di 1 unità, gestione già gravata da altre 2 perdite il precedente anno. I nosocomi privati, per contro, mantengono invariato il loro numero. In termini di dotazioni e rispetto alla preferenza di utilizzo da parte degli utenti, si evidenziano sostanziali differenze fra le due tipologie di gestione. I 66 istituti di cura pubblici detengono infatti il 72,9% dei posti letto utilizzati in complesso nella Regione e ospitano nel 2012 quasi l'80% dei ricoverati dell'Isola. La durata media del ricovero nelle due conduzioni è simile, rispettivamente pari a 7,2 e 7,3 giorni, mentre forti differenze permangono nelle quote di utilizzo dei posti letto riferite a 100 unità, uguali a 81,3% e a 56,1%.

Nel 2011, il personale addetto del comparto ammonta complessivamente a 43.366 dipendenti (l'84% occupato in strutture pubbliche). Di questi, il 24,4% sono medici, il 40,5% infermieri mentre la parte restante è destinata agli altri servizi ospedalieri, tra i quali quelli amministrativi. Analogamente a quanto successo negli anni precedenti, la regione ha potuto contare nello stesso anno su 2,1 medici ogni 1.000 abitanti, in linea con il dato nazionale, e su 3,5 infermieri, contro i 4,6 dell'intero Paese. Rispetto a 100 posti letto utilizzati, i medici a disposizione sono 72 e gli infermieri 120.

Dal 2008 al 2011, il numero degli istituti di cura nell'Isola è diminuito di tre unità, tutte a carico della gestione pubblica, mentre si è ridotta di 1.819 unità, 11,1%, la quantità di posti letto disponibili. Considerevole calo rispetto ad inizio periodo si evidenzia per il numero dei degenti (15%) e per le giornate di

degenza (4,8%). Per il comparto pubblico la chiusura delle tre strutture ha comportato il ridimensionamento del 14,1% dei ricoverati e del 6,5% delle giornate di degenza. Il settore privato, che mantiene la propria dimensione, evidenzia a fronte di perdite di posti letto e dei ricoveri, rispettivamente 8,3 e 18,4%, crescite, seppur minime (2,5%) delle giornate di degenza.

Nello stesso arco temporale si evidenzia una flessione del numero degli occupati negli istituti pubblici (5,1 per cento) ed una non marginale crescita in quelli privati (4,7%). In particolare, l'articolazione per tipologia di personale ha evidenziato nella gestione pubblica una perdita del 7,8% di medici, del 3,1% degli infermieri e del 5,9% degli addetti alle altre attività ospedaliere. Nel settore privato, viceversa, crescono i livelli occupazionali dei medici, 15%, e marginalmente quelli degli addetti alle altre funzioni, 1,3%, mentre calano dell'1,3% le quantità di infermieri. Infine, il tasso di utilizzo ha mostrato nel quadriennio via via quote crescenti sia presso gli istituti pubblici (dal 76,5% del 2008 si è passati al 81,8% nel 2011) sia presso i privati (da 50,2 al 56,1%).

Territorialmente, in analogia con le dimensioni demografiche, Palermo ospita complessivamente 30 strutture ospedaliere, Catania 33 e Messina 20. Insieme queste tre province detengono una quota di nosocomi pari a poco meno dei due terzi del totale regionale, mostrando pesi analoghi sia di degenti e di giornate di degenza, che di occupati.

Alla fine del 2012 risultavano in Sicilia 6.325 interruzioni volontarie di gravidanza da parte di donne residenti nell'Isola, corrispondenti al 8,6% del totale nazionale. La distribuzione per età evidenzia il 43,4% di tali eventi riferito a partorienti di età compresa fra i 25 e i 34 anni e il 42,6% a quelle della fascia 35-44 anni. Moderatamente elevata, in rapporto alla giovane età, appare l'incidenza riferita alle minori di 19 anni: 201 casi equivalenti al 3,2% del totale, in sostanziale parità rispetto al 2011. Nel corso degli ultimi cinque anni considerati, il ricorso ad interruzioni volontarie di gravidanza è cresciuto complessivamente del 5,9%, incremento quasi interamente imputabile alla classe delle 35-44enni. Le maggiori concentrazioni di aborti si riscontrano nelle aree metropolitane della regione; Palermo (1.481 IVG) e Catania (1.473 IVG), seguite da Messina dove si sono registrati 794 casi di aborto spontaneo da parte di donne residenti.

Nel corso dell'ultimo anno considerato, si sono registrati nell'Isola 49.503 decessi (4,1% in più rispetto al 2010), il 40,7% imputabili a malattie del sistema circolatorio e il 25,5% a tumore. I dati evidenziano per alcune tipologie di malattia una maggiore incidenza di decessi fra gli uomini. Tra queste i tumori alla trachea, bronchi e polmoni che hanno provocato la morte di circa 80 maschi su 100 decessi complessivi per questa tipologia, e le malattie dell'apparato respiratorio (62 su 100). Per contro le morti causate da malattie del sistema circolatorio, del sistema nervoso e dal diabete mellito risultano più consistenti fra le donne.

Glossario

Degente: persona ricoverata in un istituto di cura, cioè una persona che occupa un posto letto per un certo periodo di tempo (**Degenza**) al fine di sottoporsi ad opportune prestazioni medico-chirurgiche e per la quale viene compilata una cartella clinica.

Interruzione volontaria di gravidanza (IVG): intervento operativo da parte di un medico specialista che mira a rimuovere il prodotto del concepimento ed i suoi annessi con la conseguente interruzione della gravidanza. Deve avvenire sotto precisa volontà della donna per motivi di ordine terapeutico o altri motivi che possano compromettere la salute fisica o psichica della donna.

Istituto di cura: struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici, curativi, riabilitativi. Ai sensi del D.M. 6/9/1988 del Ministero della Sanità ogni istituto possiede un codice identificativo. Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.L. 502/92;
- Ospedale a gestione diretta presidio della ASL;
- Policlinico universitario (art.39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art.42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'art.1, ultimo comma, legge 132/68 (art.41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata e non);
- Istituto psichiatrico residuale (art.64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio ASL (art.43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 29/10/1988);
- Ente di ricerca.

Malattie infettive: malattie suscettibili di diffusione per contagio in forma diretta o indiretta raggruppate in 5 classi:

- malattie per le quali si richiede la segnalazione immediata perché rivestono particolare interesse;
- malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo;
- malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni;
- malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'ASL solo quando si verificano focolai epidemici;
- malattie infettive e diffuse notificate all'ASL e non comprese nelle classi precedenti.

Personale sanitario ausiliario: personale ospedaliero costituito dal personale infermieristico e dal personale con funzioni di riabilitazione.

Tasso di utilizzo per 100 posti letto rapporto fra le giornate di degenza effettive e quelle potenziali (posti letto disponibili per l'intero periodo di rilevazione) per 100.

Approfondimenti

Volumi

Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2004 - ISTAT

Cause di morte – anno 2011 - ISTAT

Annuario Statistico Italiano 2014 - ISTAT

Annuario Statistico del Servizio Sanitario Nazionale – Anno 2012 – Ministero della Salute

Rapporto Annuale 2013 – INAIL

Su Internet

<http://www.istat.it>

Health for All – Italia - Sistema informativo territoriale su sanità e salute

Indicatori socio-sanitari regionali

Tavole di mortalità della popolazione residente – Anno 2006

Struttura e attività degli Istituti di Cura – Anno 2007

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2007

Interruzione volontaria di gravidanza in Italia (Anno 2007)

Dimissioni dagli Istituti di cura in Italia – Anni 2001-2002

Cause di morte – Anno 2009

Annuario statistico italiano 2014 – Capitolo 3: “Sanità e salute”

www.disabilitaincifre.it

Sistema di informazione statistica sulla disabilità

www.iss.it

Casi notificati di epatite virale acuta

Sistema di sorveglianza delle meningiti batteriche

Registro nazionale AIDS

Registro della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate

www.simi.iss.it

Sistema Informatizzato Malattie Infettive

www.ministerosalute.it

Atlante di geografia sanitaria – Anno 2004

Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

Piano nazionale alcool e salute 2007

Piano Azione salute delle donne

Utenza e attività dei servizi pubblici per tossicodipendenze (SERT)

Relazione sullo stato sanitario del Paese 2007-2008
Ricoveri, diagnosi, interventi effettuati e durata delle degenze di tutti gli ospedali
Ricerca dati epidemiologici
Sistema informativo trapianti
Certificato di assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - anno 2007

www.simi.iss.it/bollettini.htm

Registro AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità

www.starnet.unioncamere.it

(aree tematiche - sanità - analisi e dati)

L'uso dei farmaci in Italia

Progetto Alcol e Giovani